



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Fondazione Monte Prama  
fondazione.monteprema@pec.it  
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di  
Oristano del CFVA  
cfva.sir.or@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna centrale  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** T.H.A.R.R.O.S Through the Heritage: Accessible Ruins and Roads of Sinis "Interventi di sistemazione percorsi e accessibilità all'interno del sito di Tharros e della torre San Giovanni". Proponente: Fondazione Mont'e Prama. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening).  
**Parere.**

In riferimento all'istanza presentata in data 5 febbraio 2024 (prott. D.G.A. n. 3798, 3806, 3817, 3819, 3825 di pari data), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza, la proposta progettuale prevede di migliorare l'accessibilità del sito archeologico di Tharros, ubicato nella penisola del Sinis, attraverso la realizzazione e sistemazione di diversi tracciati e l'installazione di piccole strutture accessorie.

Nel dettaglio, il progetto prevede i seguenti interventi:

- la sistemazione di due tracciati di cui uno "*percorso di facile percorrenza*", attraverso il posizionamento di una passerella grigliata sopraelevata per il nuovo ingresso al sito archeologico e di pannelli grigliati posati a terra, e il secondo "*percorso poco agevole*" mediante la realizzazione di una pavimentazione a base di miscele di calce, terre naturali e inerti differenti pozzolane, che vada a colmare i vuoti del selciato romano;
- realizzazione di 4 aree di sosta attrezzate all'interno del sito archeologico, lungo il percorso pedonale, con illuminazione a pavimento, sedute e pannellistica informativa;
- interventi sui tre parcheggi esterni all'area archeologica, consistenti in:
  - ° posizionamento di totem Landmark di benvenuto alla Grande Area archeologica;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- ° stalli di fermata del servizio navetta con pensilina ombreggiante dotata di seduta, pannelli informativi, e l'implementazione di contenuti audiovisivi attivabili mediante QRCode;
- ° dotazione di cestini portarifiuti e di portabiciclette.

Il progetto, inoltre, prevede l'inclusione di strutture e servizi mirati a migliorare l'esperienza dei visitatori, come l'utilizzo del mini-van affiancato al trenino.

Gli interventi di sistemazione dei percorsi interessano aree esterne a Rete Natura 2000, in prossimità dei seguenti siti:

- ZSC/ZPS "*Isola di Mal di Ventre e Catalano*" (ITB030080);
- ZSC "*San Giovanni di Sinis*" (ITB032239);
- ZSC "*Stagno di Mistras di Oristano*" (ITB030034) e la ZPS "*Stagno di Mistras*" (ITB034006).

mentre l'intervento relativo all'area parcheggio numero tre "*fronte chioschi*" consistente in:

- realizzazione di dieci stalli accessibili per automobili con contrassegno,
- stallo di fermata del servizio navetta consistente in una pensilina ombreggiante dotata di seduta,
- pannelli informativi,
- dotazione di cestini portarifiuti e di portabiciclette;
- totem di benvenuto alla Grande Area archeologica;

ricade all'interno della ZSC "*San Giovanni di Sinis*" (ITB032239).

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere non ricadono in aree interessate dalla presenza di habitat.

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

1. **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
2. **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

3. **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
4. **CO\_GEN\_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
5. **CO\_GEN\_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
6. **CO\_GEN\_13:** sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
7. **CO\_CANT\_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

e tenuto conto delle Misure di Conservazione inserite nell'Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 61/35 del 18.12.2018 e nell'Allegato n. 3 alla Delib.G.R. n. 8/70 del 19.2.2019, si ritiene che l'intervento in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI